

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 33 - 16 AGOSTO 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 425 del 18/07/2023

AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO BIENNIO 2023-2024

Deliberazione n. 428 del 18/07/2023

PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2023 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

DETERMINAZIONE n. DPC026/167 del 21/07/2023

CSQ ESTINTORI SRL – Revoca D.D. n. DPC026/208 del 21.10.2020 “Autorizzazione all’esercizio dell’impianto di recupero di rifiuti derivanti dal trattamento di apparecchiature antincendio fuori uso non contenenti sostanze lesive dell’ozono e provenienti dalla propria attività e da terzi”

DETERMINAZIONE N. DPC026/159 del 14/07/2023

A.C.I.A.M. S.p.A. - Presa d’atto modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Avvisi

Avviso

DPE016- DOMANDA DI CONCESSIONE PER L’UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO AVVISO DI PUBBLICAZIONE: area di sedime del nuovo ponte sul canale della Cintarella per consentire la realizzazione della prevista rotatoria all’incrocio tra via Cintarella e la S.P. n° 20 Marruviana. Ditta richiedente: Provincia dell’Aquila

Avviso

DPE016 - DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO AVVISO DI PUBBLICAZIONE: area di sedime dei quattro ponticelli che attraversano il Rio Civilrio nel Comune di Cagnano Amiterno (AQ). Ditta richiedente: Comune di Cagnano Amiterno

COMUNE DI SCAFA

Atti degli Enti locali

Accordo di programma

Accordo di programma ex art. 34 DLGS 267/2000 tra l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pescara e il Comune di Scafa, per la realizzazione di una Casa della Comunità e una Centrale Operativa Territoriale.

Accordo di programma

Accordo di programma ex art. 34 DLGS 267/2000 tra l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pescara e il Comune di Scafa, per la realizzazione della nuova sede C.ER.S. Area Maiella Morrone.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DGR n. 425 del 18/07/2023

OGGETTO: AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO BIENNIO 2023-2024



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 18/07/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
TERRITORIALE

OGGETTO: AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO BIENNIO 2023-2024

VISTA la DGR n. 124/2023 del 6/03/2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato lo schema contrattuale per l'acquisto, nel biennio 2023-2024, di prestazioni relative all'area delle dipendenze patologiche stabilendo che entro 10 giorni dalla sua notificazione, gli erogatori ammessi alla negoziazione avrebbero potuto presentare osservazioni sui relativi contenuti;

CONSIDERATO che la Deliberazione Giuntale n. 124/2023 è stata notificata agli erogatori privati accreditati aventi titolo con nota prot. n. RA 11913/23 del 12/01/2023;

PRESO ATTO delle comunicazioni prot. 7/2023-24 del 24/01/2023 e prot. 100/23 del 23/03/2023 agli atti d'ufficio, con le quali gli operatori di seguito indicati hanno formulato le osservazioni/ricieste di modifica allo schema negoziale appresso sinteticamente riportate:

APS Soggiorno Proposta:

1. riconoscimento in sede contrattuale anche dell'erogazione di *interventi di residenzialità leggera e flessibile sintetizzati in attività diurne, gruppi terapeutici e interventi domiciliari* e di *interventi per singoli e/o nuclei familiari che necessitano prevalentemente di supporto psicoterapeutico, da remunerare "con un costo massimo del 5% del budget stanziato"*,

2. previsione, in sede di art. 14 dello schema contrattuale, di una *eventuale ed ulteriore quota non superiore al 40% da corrispondere a fronte di documentate prestazioni rese dalla sede operativa e concordate con il Ser.D in attuazione di specifici Programmi Terapeutici individualizzati (PTI) preventivamente autorizzati dal Ser.D inviante per un massimo di 6/8 mesi"*;

3. inserimento nel testo contrattuale, oltre alla partita IVA, anche del Codice fiscale;

4. modifica dell'art. 12 dello schema contrattuale escludendo l'obbligo di emissione della fattura elettronica e prevedendo, in sua sostituzione, una nota spese con le modalità e secondo il procedimento stabilito dalle convenzioni concluse negli anni scorsi a livello aziendale;

CEIS PE :

- 1.Sostituzione di “erogatori privati” e di “strutture private” con “enti del terzo settore”;
- 2.Sostituzione, nel testo contrattuale, del riferimento alla partita IVA con l'indicazione del codice fiscale;

CONSIDERATO CHE:

-le prestazioni erogabili, a carico del SSR, sono esclusivamente quelle previste negli accordi contrattuali, prestazioni che, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, devono essere coerenti con il titolo di accreditamento posseduto dalla struttura e possono essere erogate nei limiti del tetto di spesa riconosciuto dall'amministrazione regionale;

-la “fatturazione elettronica” costituisce specifico adempimento previsto dalla vigente normativa espressamente richiamata in sede di accordo negoziale (art.12);

-la vigente normativa non prevede l'obbligo, per le strutture sanitarie eroganti prestazioni relative all'area delle dipendenze patologiche, di assumere la forma giuridica di enti del terzo settore;

RITENUTE, in questo senso, non suscettibili di accoglimento le richieste dell'APS Soggiorno Proposta di cui ai punti 1,2 e 4 e la richiesta del CEIS PE di cui al punto 1;

STABILITO diversamente, in accoglimento delle restanti osservazioni, di integrare, nelle premesse della proposta contrattuale, la parte riferita ai dati identificativi dell'Ente, con l'indicazione del codice fiscale;

RITENUTO, inoltre, di ridefinire:

-i contenuti dell'allegato n. 1 della DGR 124/2023 sul rilievo che *medio tempore* la Comunità Terapeutica il Faro di Collecervino - ivi indicata come in fase di accreditamento- ha conseguito con DGR 870/2022, il titolo concessorio per n. 20 p.l. di riabilitazione in regime residenziale e semiresidenziale, oltre che in considerazione di quanto stabilito dalla DGR 158/2022;

-I contenuti dell'allegato 2 della DGR 124/2023, riconducendo correttamente la titolarità della struttura “La Torre” di Atri all'erogatore Cled;

RICHIAMATA la DGR n. 241/2023 del 27/04/2023, in particolare nella parte in cui è stabilito che *“le verifiche aziendali (di cui alla al punto 2 lett. b) devono intendersi anche estese alla documentazione prodotta per la conclusione degli accordi negoziali, secondo le modalità stabile dalla vigente normativa”*;

STABILITA, in conformità, la seguente procedura di conclusione degli accordi negoziali:

-la proposta di contratto in formato pdf/a, sarà sottoposta al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare alla Regione le eventuali ragioni ostative alla sua sottoscrizione; la firma digitale del contratto da parte del Direttore Generale aziendale, infatti, è subordinata al positivo esito delle verifiche aziendali estese anche alla documentazione prodotta dall'erogatore la cui regolarità e completezza dovrà essere accertata nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale;

-la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà, dunque, la conclusione, con esito positivo, delle verifiche funzionali alla sua stipula;

-successivamente, all'acquisizione della firma del contratto da parte dei Direttori Generali delle altre AASSLL regionali, il contratto sarà trasmesso all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui firma concluderà l'iter procedimentale;

RIBADITO che:

-la conclusione dei contratti da parte degli erogatori ammessi alla negoziazione è sospensivamente condizionata alla positiva verifica della ricorrenza, in loro favore, dei requisiti stabiliti dalla vigente disciplina nazionale e regionale;

-troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. nei confronti degli erogatori privati che, pur risultati in possesso dei predetti requisiti, non sottoscriveranno l'accordo negoziale proposto;

RICHIAMATI:

●l'art. 7 della L.R. 32 del 31.7.2007 e ss.mm.ii. “Attività di vigilanza sul possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale”, che al comma 4:

✓ alla lett. c) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni- delle quali è comunque vietata la remunerazione- eccedenti nella misura massima del 5% il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;

✓ alla lett. d) prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali;

- le disposizioni nazionali e regionali di settore in materia di fatturazione elettronica ed in particolare il D.M. 3 aprile 2013 n. 55 e la Determinazione dirigenziale DPF012/14 del 31/03/2016;
- la Delibera dell'ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 e la circolare regionale prot. n. RA 76935/23 del 23/02/2023;
- la DGR n. 124 del 04/03/2020;

RICHIAMATI i provvedimenti regionali che disciplinano i regimi tariffari delle Prestazioni per l'area delle dipendenze patologiche;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

PRECISATO, altresì, che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

RILEVATO, per le motivazioni espresse in premessa, che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA lo schema di contratto per l'acquisto, nel biennio 2023-2024, di prestazioni per l'area delle dipendenze patologiche, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.to 1);

2. DI APPROVARE gli allegati 2 "Area assistenziale dipendenze patologiche: Strutture Accreditate" e 3 "Area assistenziale dipendenze patologiche: Tetti di spesa annualità 2023-2024", parti integranti e costitutive della presente deliberazione, in sostituzione di quelli (nn.1 e 2) approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 124/2023;

3. DI STABILIRE la seguente procedura di conclusione degli accordi contrattuali:

✓la proposta di contratto in formato pdf/a, sarà sottoposta al Direttore Generale della ASL territorialmente competente che provvederà a comunicare alla Regione le eventuali ragioni ostative alla sua sottoscrizione; la firma digitale del contratto da parte del Direttore generale aziendale, infatti, è subordinata al positivo esito delle verifiche aziendali estese anche alla documentazione prodotta dall'erogatore la cui regolarità e completezza dovrà essere accertata nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale;

✓la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà, dunque, il positivo esito delle verifiche funzionali alla sua stipula;

✓successivamente all'acquisizione della firma del contratto da parte dei Direttori Generali delle altre AASSLL regionali, il contratto sarà trasmesso all'erogatore ed infine al Presidente della Giunta regionale la cui firma concluderà l'iter procedimentale;

4. DI RIBADIRE che:

✓la conclusione dei contratti da parte degli erogatori ammessi alla negoziazione è sospensivamente condizionata alla positiva verifica della ricorrenza, in loro favore, dei requisiti stabiliti dalla vigente disciplina nazionale e regionale;

✓troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. nei confronti degli erogatori privati che, pur risultati in possesso dei predetti requisiti, non sottoscriveranno l'accordo negoziale proposto;

5. DI PRECISARE che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale e per il FSR;

6. DI NOTIFICARE la presente deliberazione alle strutture private accreditate di cui alla DGR 124/2023, di procedere alla pubblicazione sul BURAT curandone la trasmissione alle AASSLL, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità e ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ALLEGATO 1 _ CONTRATTO.pdf
Impronta 1B2A840DA1F590FF5DDBF7AA15B577EECEDB2C4D8E8CD1101CD641F8045D2DEA

Nome allegato: ALLEGATO 2_ STRUTTURE ACCREDITATE.pdf
Impronta 5E8FE57BE9543207178309A9FD4371D02D60A9E46B6BA617726F78792901D90B

Nome allegato: ALLEGATO 3_ TETTI DI SPESA.pdf
Impronta FAE37206CB90E261C7ECE46BE98F28FB399E704C4141EEB7B51B96A238B55F02



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 19/07/2023 15:07:47
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 20/07/2023 09:07:00
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 425 del 18/07/2023

Allegato 1- Schema di contratto

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-1-contratto.pdf>

Hash: 09e10f20c958473f536d4c4c32812a8f

Allegato 2 - Strutture accreditate

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-2-strutture-accreditate.p>

Hash: cf6f64d450849fb126569ab1d6ac47dc

Allegato 3 - Tetti di spesa

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-3-tetti-di-spesa.pdf>

Hash: a94547471a668c01e96d9896d64c1de9



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA**

DGR n. 428 del 18/07/2023

OGGETTO: PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2023 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 18/07/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA

OGGETTO: PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2023 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” che all’art. 11, comma 1 (Principi generali sulla programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali) stabilisce che “In considerazione del fatto che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, la presente legge definisce alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali”;

VISTO l’art 11, comma 2 della legge 219/05 che, in attuazione dei principi generali sanciti al citato comma 1), stabilisce che a livello regionale e “viene definito annualmente il programma di autosufficienza regionale, individuando i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità di compensazione intraregionale ed interregionale ed i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari” e “sono attivati programmi di monitoraggio e controllo sui consumi di sangue e dei suoi prodotti e sulla relativa spesa sanitaria”;

VISTA l’articolo 6, comma 1, lettera c) della citata legge n. 219/05, che stabilisce che “...con uno o più accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all’articolo 1 ed ai principi generali di cui all’articolo 11 della medesima legge...”;

VISTO l'Accordo n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali";

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 04 del 28 gennaio 2013 con il quale è stato recepito il citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 ed è stato istituito, presso l'Azienda USL di Lanciano-Vasto-Chieti, il Centro Regionale Sangue – Servizio Trasfusionale Territoriale, quale struttura trasfusionale a valenza regionale con sede presso il P.O. di Vasto;

DATO ATTO che il predetto Centro Regionale Sangue (di seguito denominato CRS) svolge le funzioni previste dal citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR del 13 ottobre 2011, garantendo lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue (CNS) e secondo le direttive da esso assunte;

DATO ATTO che al punto 6.1 dell'allegato A) del citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 è stato stabilito che "...Ogni anno, con modalità e tempi da condividere con il Centro Nazionale Sangue, il CRS definisce il programma per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue riconosciute a livello regionale e con i rappresentanti dei professionisti e delle direzioni delle aziende presso cui operano le strutture trasfusionali...";

RICHIAMATA la Legge Regionale 18 dicembre 2012, n. 64 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE e dei regolamenti (CE) 1071/2009 E 1857/2006."(Legge europea regionale 2012) ed in particolare l'art. 84 intitolato "Programmazione annuale per l'autosufficienza regionale" che, al comma 1 dispone espressamente che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 219/2005 ed in base alle indicazioni fornite dal CRS, la Giunta regionale definisce "il programma annuale di autosufficienza regionale, che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari";

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 "per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 208 del 22/04/2022;

RICHIAMATO l'Accordo Rep. atti n. 90/CSR del 17 giugno 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni Rep atti 168/CSR del 20 ottobre 2015 in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR

n. 16 del 25/01/2022;

VISTA la nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023 – inviata a mezzo mail acquisita agli atti del Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità DPF003 in pari data – (**allegato 1** – parte integrante e sostanziale del presente atto) con cui vengono inviati i documenti predisposti di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, di seguito indicati:

- “Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati – Anno 2023” (**allegato A** – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);
- “Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività di donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti per l’anno 2023”. (**allegato B** – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);

CONSIDERATO che, obiettivo prioritario del Sistema Trasfusionale è garantire l’autosufficienza regionale di sangue, di emocomponenti e di plasmaderivati per le strutture sanitarie pubbliche e private attraverso la donazione volontaria e non remunerata, con il contributo fondamentale delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue. L’autosufficienza di sangue costituisce un adempimento regionale obbligatorio, ai fini dell’erogazione delle prestazioni ricomprese nei LEA e, pertanto, sottoposto ad azione di monitoraggio attraverso il Comitato permanente per la verifica dell’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell’utilizzo delle risorse, di cui all’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

CONSIDERATO che, ai fini dell’obiettivo dell’autosufficienza nazionale del plasma e dei medicinali emoderivati ed in coerenza con l’attuale quadro normativo del sistema della produzione di medicinali emoderivati da plasma nazionale, delineatosi a seguito dei decreti attuativi della legge n. 219/2005, è stato previsto che gli obiettivi strategici da perseguire fossero declinati annualmente dal Centro nazionale sangue per ogni singola regione o provincia autonoma nell’ambito del Programma di autosufficienza nazionale di cui all’art. 14, comma 2, della legge n. 219 del 2005 e sottoposti a monitoraggio, sulla base degli indicatori previsti, da parte del Centro nazionale medesimo;

PRESO ATTO che - sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue e dalle strutture regionali di coordinamento - il predetto Programma di Autosufficienza Nazionale attraverso la valutazione dei consumi e di fabbisogni, definisce i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative, i riferimenti tariffari per la compensazione tra le regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari (L. 219/2005, art. 14, comma 2);

RICHIAMATO il decreto ministeriale 26 maggio 2022 sul “Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, per l’anno 2022”, in attuazione dell’articolo 14, comma 2, della legge 219/2005, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro nazionale sangue (GU Serie Generale n. 154 del 4 luglio 2022);

RICHIAMATA la DGR n. 481 del 23/08/2022 recante “Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2023-2025”;

DATO ATTO che gli indirizzi per la redazione dei Piani Strategici delle Aziende Sanitarie in materia di attività trasfusionali prevedono, tra l'altro, espressamente che "...Le Aziende Sanitarie debbono prevedere per il triennio 2022/24 interventi organizzativi e azioni di miglioramento volti a garantire la sostenibilità degli obiettivi di autosufficienza, qualità e sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, così come previsti dalla programmazione regionale e nazionale, tenuto anche conto dell'impatto della pandemia COVID 19 sulla popolazione dei donatori e della carenza strutturale di dirigenti medici del servizio trasfusionale. Nel corso del triennio le Aziende Sanitarie saranno in particolare impegnate ad incrementare la raccolta di sangue e plasma destinato alla produzione di MPD in "conto lavoro", anche al fine di ridurre la spesa farmaceutica per l'acquisto di medicinali plasmaderivati dal libero mercato....";

RICHIAMATO altresì il Decreto 12 marzo 2019 del Ministero della salute recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" entrato in vigore il 1° gennaio 2020;

DATO ATTO che:

- il sistema di garanzia di cui al citato Decreto si articola attraverso un insieme di indicatori relativi ai tre macro-livelli di assistenza (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera), ai singoli LEA ad essi afferenti e ai percorsi diagnostico- terapeutico assistenziali che riguardano più livelli di assistenza;
- relativamente alle Attività trasfusionali viene genericamente indicata l'autosufficienza emocomponenti driver - globuli rossi, GR e autosufficienza di emoderivati - immunoglobuline, Fattore VIII, Fattore IX, albumina, che verrà misurata attraverso indicatori (a rotazione) da definire che misurano sia la capacità di garantire i prodotti "drivers" (globuli rossi) e il plasma da destinare alla lavorazione industriale adeguata a garantire la produzione di farmaci plasmaderivati rispondenti ai fabbisogni effettivi, che l'ottimizzazione dell'impiego della risorsa sangue, con riduzione del ricorso alla trasfusione allogena e all'autotrasfusione, come misure del grado di implementazione di programmi di Patient Blood Management (PBM) e gestione scorte di emocomponenti.

RITENUTO al fine di perseguire a livello regionale e aziendale l'obiettivo del raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e degli emoderivati, di dover approvare i documenti predisposti di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, recanti:

- Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati – Anno 2023 (allegato A – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);
- "Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività di donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti per l'anno 2023." (allegato B – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);

DATO ATTO che il Programma per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023 è strutturato come di seguito:

1. PROGRAMMAZIONE AUTOSUFFICIENZA GLOBULI ROSSI – ANNO 2023

- Trend generale autosufficienza globuli rossi nella Regione Abruzzo
 - Programma Autosufficienza globuli rossi anno 2022: verifica obiettivi programmati
 - Programmazione autosufficienza globuli rossi: anno 2023
 - Monitoraggio degli obiettivi di programmazione: anno 2023
 - Valorizzazione economica della produzione di globuli rossi - anno 2022
 - Valorizzazione economica programmazione produzione di globuli rossi anno 2023
2. PROGRAMMAZIONE AUTOSUFFICIENZA PLASMA E MEDICINALI PLASMADERIVATI (MPD)
- Domanda regionale dei principali MPD anno 2023
 - Produzione plasma uso industriale anno 2022: verifica obiettivi programmati
 - Programmazione produzione plasma uso industriale: anno 2023
 - Monitoraggio obiettivi della produzione plasma uso industriale: anno 2023
 - Piano di distribuzione dei farmaci plasmaderivati prodotti in “conto lavorazione”: anno 2023
 - Valorizzazione economica della produzione programmata di plasma per uso industriale: anno 2023
 - Valorizzazione economica produzione e distribuzione programmata di MPD in “conto lavorazione”: anno 2023
 - Vantaggi economico complessivo della produzione regionale di MPD in “conto lavorazione”
 - Considerazioni in merito all’appropriatezza dell’utilizzo clinico dei MPD

DATO ATTO altresì che il Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività di donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti per l’anno 2022 esplicita e definisce quanto di seguito:

1. Programmazione delle attività di donazione e raccolta;
2. Programmazione economico-finanziaria;
3. Programmazione delle attività e criteri di utilizzo delle risorse assegnate;
4. Attività di monitoraggio trimestrale del documento di programmazione;
5. Attività di controllo e relazione annuale;
6. Modifiche del documento di programmazione;

PRECISATO che gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l’anno 2023 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che in tal caso, sulla base della verifica dell’andamento degli indicatori di monitoraggio, su proposta del Direttore del Centro Regionale Sangue, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;

PRECISATO che gli interventi organizzativi prioritari e le azioni di miglioramento che le Aziende Sanitarie ed i Servizi Trasfusionali, con il coordinamento del Servizio Assistenza Farmaceutica del Dipartimento Sanità e del Centro Regionale Sangue, dovranno garantire al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza previsti dal Programma per l’autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti per l’anno 2023 sono i seguenti:

- Recepimento e attuazione a livello aziendale delle Convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con le Organizzazioni di donatori di sangue;

- Miglioramento delle prassi per il reclutamento e la fidelizzazione dei donatori;
- Riorganizzazione complessiva delle attività di chiamata dei donatori, raccolta, lavorazione e qualificazione biologica nelle strutture trasfusionali e associative, finalizzata a garantire un ampliamento e una maggiore flessibilità dell'orario e dei giorni di accesso dei donatori. La riorganizzazione potrà prevedere per il personale dei Servizi Trasfusionali anche la possibilità di turni aggiuntivi pomeridiani e domenicali ed essere sostenuta dall'applicazione di adeguati strumenti di flessibilità e retribuzione integrativa, così come previsti per l'organizzazione del lavoro dalla vigente normativa contrattuale definita a livello nazionale e dalla contrattazione di secondo livello;
- Miglioramento della gestione delle scorte;
- Miglioramento dell'appropriatezza dei consumi di emocomponenti e medicinali plasmaderivati;
- Implementazione dei programmi di PBM (Patient Blood Management);
- Ammodernamento del parco tecnologico;
- Supporto alla funzionalità delle Reti di Medicina trasfusionale ed in particolare dei Poli di lavorazione e qualificazione biologica, attraverso la realizzazione di adeguati sistemi infrastrutturali integrati definiti su base aziendale e regionale (reti e sistemi informatici, programmi di telemedicina, trasporti, etc.);
- Integrazione bidirezionale dei sistemi informatici dei Servizi Trasfusionali e delle Aziende Sanitarie con quelli delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. n.77/1999 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa,

che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. di prendere atto della nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023 (**allegato 1** – parte integrante e sostanziale del presente atto) con cui, in applicazione dell'art. 64 della L.R. 64/2012, sono stati inviati i documenti di seguito indicati: “Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati – Anno 2023” e “Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività di

- donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti per l'anno 2023.”;
2. di approvare i documenti di cui al punto precedente, predisposti di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, recanti:
 - “Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati – Anno 2023” (**allegato A** – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);
 - “Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività di donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti per l'anno 2023” (**allegato B** – parte integrante e sostanziale della citata nota del Centro Regionale Sangue prot. n. 02/CRS del 30 gennaio 2023);
 3. di dare mandato al Dirigente del Servizio competente del Dipartimento Sanità e al Direttore del Centro Regionale Sangue di provvedere, per quanto rispettivamente di competenza, a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'attuazione del presente provvedimento e di svolgere attività di vigilanza in merito al rispetto degli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie, ai Servizi Trasfusionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue convenzionate;
 4. di dare atto che gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l'anno 2023 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che in tal caso, sulla base della verifica dell'andamento degli indicatori di monitoraggio, su proposta del Direttore del Centro Regionale Sangue, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;
 5. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Servizi Trasfusionali e delle Farmacie Ospedaliere, al Centro Regionale Sangue, al Centro nazionale Sangue, alle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e alla Croce Rossa Italiana;
 6. di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
 7. di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Stefania Melena
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
Stefania Melena
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 1_Progr 2023 - nota trasmissione.CRS.pdf
Impronta 7506DF274DC4AE4837AC47F303629A718283229A53B42AEDF97187132801B88A

Nome allegato: Allegato A_Programmaz.autosufficienza_2023.pdf
Impronta FBF6313D1189B7EBE9EDDD77848661CED96E149402C2783D1032249EAD149FB2

Nome allegato: Allegato B_Documento_progr_assoc_raccolta 2023.pdf
Impronta 2F2342490D320ACA463DEE89FB99F02DBE6D2E468174202B09C14AF54127A214



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA**

A pag. 5, nella narrativa, al capoverso introdotto da DATO ATTO, DELE "2022" ADDE "2023". N. 2 Postille approvate dalla Giunta La Segretaria della Giunta (Avv. Daniela Valenza)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF003 SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 19/07/2023 15:06:34

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 20/07/2023 09:27:29

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 428 del 18/07/2023

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-1-progr-2023-nota-tras>

Hash: 74346a39aabf8349546788f5f9012f9a

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-programmaz-autosufficie>

Hash: f912c05f05a677b74451ddbae28a002e

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-08-07/allegato-b-documento-progr-asso>

Hash: b9dcb9a7a43bbab243d6556c3022a8c0



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/167

del 21/07/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: CSQ ESTINTORI SRL – Revoca D.D. n. DPC026/208 del 21.10.2020

“Autorizzazione all’esercizio dell’impianto di recupero di rifiuti derivanti dal trattamento di apparecchiature antincendio fuori uso non contenenti sostanze lesive dell’ozono e provenienti dalla propria attività e da terzi”

- + **Titolare autorizzazione impianto:** CSQ Estintori S.r.l.;
- + **Sede Legale:** Via Circolare PIP n. 6 - Spoltore (PE);
- + **Sede Operativa:** località Via Circolare n. 6 – Zona Industriale di Santa Teresa di Spoltore (PE);
- + **Codice Fiscale/P.I.:** 02144240682;
- + **Coordinate geografiche:** N 42°25'12.77" - E 14°08'43.53";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 del 11.05.2023 prot. n. 0202624 la Ditta CSQ Estintori S.r.l. ha comunicato che: *...omissis...* *“a far data dal 03.05.2023 l’autorizzazione unica DPC026/208 del 21.10.2020 non sarà più operativa; come da leggi vigenti, rimarrà attiva la fideiussione in essere per la suddetta autorizzazione per anni due a partire dal 3 maggio 2023...omissis...”*;

RICHIAMATA la **D.D. n. DPC026/208 del 21.10.2020** avente ad oggetto: *“CSQ Centro Sicurezza e Qualità - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 - D.D. n. DR4/68 del 03.05.2010 e s.m.i. - Impianto di recupero di rifiuti derivanti dal trattamento di apparecchiature antincendio fuori uso non contenenti sostanze lesive dell’ozono e provenienti dalla propria attività e da terzi. Rinnovo ed aggiornamento autorizzazione regionale”*;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 30 maggio 2018;

~~VISTA~~ la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER);

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19, approvato con Delibera 105/2021 del 18.05.2021 pubblicata sul BURAT il 21.08.2021;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09/08/2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- ~~Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”;~~
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”;
- D.lgs 23 dicembre 2022 n. 213 (Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116);
- Le *Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT* (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. *Disciplina transitoria*”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - *Directive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- **DGR 18 del 17.02.2023** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 0208483 del 15.05.2023 il SGRB-dpc026 ha chiesto all’ARTA – Distretto provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara e al Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara di verificare lo stato dei luoghi del suddetto impianto e di relazionare, sulla qualità delle matrici ambientali;
- con nota prot. n. 0258332 del 15.06.2023 la ASL di Pescara – Dipartimento di Prevenzione, ha espresso parere igienico-sanitario comunicando che dal sopralluogo effettuato in data 15.06.2023 è emerso che per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari al rilievo visivo, le aree esterne appaiono pulite e non si rilevano odori molesti. Alla ditta è stato comunque ribadito che tutti i rifiuti stoccati, in particolare quelli deteriorabili a seguito dell’esposizione degli agenti atmosferici, devono necessariamente essere dotati di adeguata copertura,

con nota prot. n. 0301437 del 12.07.2023, l'ARTA Distretto Provinciale di Chieti ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo n. 10 effettuato in data 15.06.2023, prendendo atto che l'attività di recupero di cui all'autorizzazione n. DPC026/208 del 21.10.2020 della ditta CSQ Estintori di Mammarella Monica è cessata in data 14.04.2023 e che in data 04.05.2023, la ditta CSQ Estintori Srl, autorizzata al recupero degli estintori fuori uso con D.D n. DPC026/22 del 06.02.2023, ha iniziato la propria attività sullo stesso sito della ditta sopra citata e non più operativa. Nel corso del sopralluogo è risultato che su area pavimentata e su bancali imballati risultano ancora presenti rifiuti presi in carico dalla ditta "CSQ Estintori di Mammarella Monica" e che tali rifiuti saranno conferiti alla ditta CSQ Estintori Srl. Dall'esito del sopralluogo non sono state riscontrate situazioni tali da poter compromettere la qualità delle matrici ambientali;

RITENUTO pertanto, di dover procedere ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. alla **revoca** della **D.D. n. DPC026/208 del 21.10.2020**;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **PRENDERE ATTO** della nota nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 del 11.05.2023 prot. n. 0202624 la Ditta CSQ Estintori S.r.l. ha comunicato che: *...omissis...* "a far data dal 03.05.2023 l'autorizzazione unica DPC026/208 del 21.10.2020 non sarà più operativa; come da leggi vigenti, rimarrà attiva la fideiussione in essere per la suddetta autorizzazione per anni due a partire dal 3 maggio 2023...omissis...";
- 2) di **REVOCARE** la **D.D. n. DPC026/208 del 21.10.2020** avente ad oggetto: *"CSQ Centro Sicurezza e Qualità - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 - D.D. n. DR4/68 del 03.05.2010 e s.m.i. - Impianto di recupero di rifiuti derivanti dal trattamento di apparecchiature antincendio fuori uso non contenenti sostanze lesive dell'ozono e provenienti dalla propria attività e da terzi. Rinnovo ed aggiornamento autorizzazione regionale"*;
- 3) di **FARE PROPRIE e PRESCRIVERE** quanto ribadito dalla ASL di Pescara nel corso del sopralluogo in merito ai rifiuti stoccati che devono essere dotati di adeguata copertura;
- 4) di **REDIGERE** il presente provvedimento, che viene notificato, ai sensi di legge, alla CSQ Estintori S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;
- 5) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Spoltore (PE), all'ARTA - Sede Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara e alla ASL di Pescara – Dipartimento di prevenzione;

- ~~6) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06, il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;~~
- 7) di **TRASMETTERE**, infine, ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 8) di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/159 del 14/07/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: A.C.I.A.M. S.p.A. - Presa d'atto modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020.

- + **Titolarità autorizzazione:** A.C.I.A.M. S.p.A.;
- + **C.F. :** 90012310661;
- + **Sede Legale:** Via Edison n. 27 - Avezzano (AQ);
- + **Sede Impianto:** Località "La Stanga" - 67041 - Aielli (AQ);
- + **Attività IPPC:** 5.3 lett. b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- + **Codice SGR di riferimento:** IPPC-AQ-001;
- + **Scadenza autorizzazione:** 04/12/2029;
- + **Operazioni di Recupero:** (D8 - D9) - (R3 - R13);
- + **Potenzialità complessive:** 96.025 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** 42° 02'55.54" N - 13°34'4.79" E.

L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 08/06/2023 con il prot. n. 0245264/23, l'ACIAM S.p.A. ha inoltrato comunicazione di "*Variante non sostanziale*" ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006, all'A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020 relativa all'installazione IPPC esistente, denominata "*Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica*", ubicata in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ), e nello specifico:

- ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
- ✓ Introduzione codice EER 191207;
- ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata;
- ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio);
- ✓ Aggiornamento QRE;

EVIDENZIATO che l'installazione in oggetto riveste un rilevante "ruolo pubblico" nell'ambito della pianificazione regionale di settore di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018 (PRGR);

**GIUNTA REGIONALE**

RICHIAMATI le sottoelencate Autorizzazioni Integrate Ambientali:

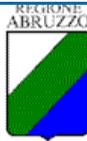
- Autorizzazione Integrata Ambientale n.14/10 del 31/12/2010;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/288 del 04/12/2017 ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa ed in particolare:
 - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/05/2019 Prot.n. 152196/19 per l'introduzione del codice EER 191212 (*Altri rifiuti- compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti*) nell'ambito senza dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
 - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 20/04/2020 Prot.n. 113404/20 per la “*rimodulazione dei flussi delle linee di trattamento*”, nell'ambito dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020 avente ad oggetto “*AIA n. DPC026/288 del 04/12/2017 – Impianto IPPC denominato “Impianto di selezione di RSU e stabilizzazione della frazione organica - Presa d'atto modifica non sostanziale”*”;
- Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/03/2023 Prot.n. 0122229/23 per la” “*possibilità di utilizzare il digestato di inoculo codificato con EER 190604 per l'avvio del processo di digestione*”;

RICHIAMATA la D.D. n. DPC025/317 del 30/11/2020 avente ad oggetto “*Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 221 del 31/05/2018, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano mediante digestione anaerobica di Forsu e upgrading del biogas....*”;

DATO ATTO che l'attività esercitata nell'istallazione in oggetto rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Giudizio n. 3896 del 20/04/2023 del CCR-VIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, con il quale il Comitato CCR-VIA [omissis] “*esprime il seguente giudizio di presa d'atto in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128

**GIUNTA REGIONALE**

e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter *“Domanda di autorizzazione integrata ambientale”*;
- art. 29-octies *“Rinnovo e riesame”*;
- art. 29-nonies *“Modifica degli impianti o variazione del gestore”*;
- art. 29-decies *“Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*, comma 9;

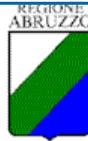
VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” (in vigore dal 27/09/2020)*, che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”*;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *”D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l'art. 3.1 dell'Allegato 1 *“Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione”*;*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

**GIUNTA REGIONALE**

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

PRESO ATTO della nota prot. 1916 del 12/05/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0206787/23, con la quale il Comune di Aielli, ai sensi dell’art. 27 comma 20 della Legge 99/2009, ha autorizzato l’installazione e la messa in esercizio di una unità di piccola cogenerazione costituita da un cogeneratore a gas naturale di potenza elettrica installata di 999KW e potenza termica nominale inferiore a 3KWt;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi da A.C.I.A.M. Spa con la nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa e nello specifico:

- Relazione tecnica modifica non sostanziale (mag_ 2023);
- Quadro riassuntivo emissioni (mag_ 2023);
- Piano di monitoraggio e controllo (mag_ 2023);
- Elaborato tecnico descrittivo ed allegati (mag_ 2023);
 - ✓ Rapporti di prova emissioni biofiltri – anno 2022;
 - ✓ Rapporti di prv scarichi parziali idrici – anno 2022;
 - ✓ Relazione “*Inquinamento acustico ambiente esterno periodo diurno e notturno*” anno 2022;
 - ✓ A.I.A. n. DPC026/288 del 04/12/2017;
 - ✓ A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020;
 - ✓ Scheda integrativa rifiuti – INT 3;
- Tav. 01_ Planimetria catastale - (mag_ 2023);
- Tav. 02_ Planimetria generale autorizzata ante modifiche;
- Tav. 03_ Planimetria generale modifiche - (mag_ 2023);
- Tav. 04_ Planimetria deposito temporaneo stoccaggio rifiuti - (mag_ 2023);



GIUNTA REGIONALE

- Tav. 05_ Planimetria punti di emissione - (mag_ 2023);
- Tav. 06_ Planimetria scarichi parzili derivazioni idriche - (mag_ 2023);
- Tav. 07_ Digestore anaerobico - (mag_ 2023);
- Tav. 08_ Impianto compressione_decompressione_biometano - (mag_ 2023);
- Tav. 09_ Reti trasporto biometano_gas naturale - (mag_ 2023);
- Tav. 10_ Cogeneratore caldaia_GE - (mag_ 2023);
- Tav. 11_ Planimetria pretrattamento Forsu - (mag_ 2023);
- Tav. 12_ Planimetria linea digestione miscelazione - (mag_ 2023);
- Versamento tariffe istruttorie;
- Dichiarazione del professionista ai sensi della L.R. 04/07/2019 n. 15.

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 12/06/2023 prot. n. 0251640/23 di richiesta parere ARTA in merito alla comunicazione di variante trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa;

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche ARTA di cui alla nota prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0303467/23, con le prescrizioni riportate nel dispositivo;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota prot. n. 3437 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0304437/23 e perfezionato con invio dell'allegato corretto acquisito al prot. n. 0304948/23 del 13/07/2023, e nello specifico:

- QRE aggiornato datato 13/07/2023;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**GIUNTA REGIONALE**

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la ACIAM S.p.A., verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE

Art. 1

**PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE - ELABORATI TECNICI -
FASE GESTIONALE**

1. di **autorizzare** ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661 con sede legale in Avezzano, Via Edison n. 27) **la modifica non sostanziale all'A.I.A.** n. DPC026/108 del 23/06/2020 nell'installazione IPPC esistente, denominata: *“Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica”*, ubicata in località “La Stanga” nel Comune di Aielli (AQ) e nello specifico:
 - ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
 - ✓ Introduzione codice EER 191207;
 - ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata (da 83.500 t/a a 96.025 t/a);
 - ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio così come meglio evidenziato al successivo art. 3);
 - ✓ Aggiornamento QRE;
2. di **autorizzare la modifica non sostanziale** di cui all'art. 1, nel rispetto degli elaborati progettuali elencati in premessa e trasmessi da A.C.I.A.M. S.p.A. in data 06/06/2023 e 13/07/2023, pubblicati sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-ai-rifiuti> ;
3. di **autorizzare** la modifica della seguente **Fase gestionale 2**:

FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO NUOVA LINEA DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

Linea di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) Tot. 13.000 t/a con capacità istantanea max 170 t		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9) Sottovaglio da selezione meccanica RU EER 191212 (D8 – D9) Altri rifiuti -compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti EER 191212 (D8 – D9)	13.000 t/a (capacità istantanea max 170 t)
Linea di compostaggio e di digestione anaerobica – Tot. 83.025 t/a con capacità istantanea		



GIUNTA REGIONALE

max 500 t		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	FORSU + agroindustriali + Verde ligneocellulosico + fanghi (R3 – R13)	31.275 t/a (Linea di compostaggio aerobico)
		51.750 t/a (Linea di digestione anaerobica)
Totale quantità autorizzata		96.025 t/a

Art. 2**AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Il presente provvedimento aggiorna l' autorizzazione citata in premessa (AIA n. DPC026/108 del 23/06/2020).
2. Nel periodo transitorio, fino alla data di avvio dell'esercizio nella configurazione della Fase gestionale 2 sopra richiamata, le precedenti autorizzazioni, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, continueranno a produrre effetti per le condizioni gestionali, le prescrizioni ed il Piano di Monitoraggio e Controllo autorizzati.
3. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione.

CODICI EER IN INGRESSO

Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge. Per quanto attiene ai EER indicati nella tabella sottoriportata, si dispone che essi possano essere conferiti nei limiti delle quantità finalizzate alla preparazione e produzione di ammendanti.

LINEA DI COMPOSTAGGIO	
EER	DESCRIZIONE
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti



GIUNTA REGIONALE

02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 01	scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati

LINEA DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO	
EER	DESCRIZIONE
19 12 12	Altri rifiuti – compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA: Si autorizza il QRE modificato rev. luglio 2023 con le implementazioni di cui al parere ARTA del 13/07/2023.



GIUNTA REGIONALE

Art. 3**VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**

La validità del presente provvedimento è di **12 (dodici) anni** dalla data di notifica dell'AIA DPC026/288 del 04/12/2017 (*scadenza dell'AIA al 04/12/2029*), stante che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 (D.lgs. 46/2014), periodo comprensivo sia della fase di realizzazione che di gestione dello stesso.

Art. 4**PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO**

1. La fase di gestione dell'installazione nella nuova configurazione (Fase gestionale 2) deve essere preceduta dalla trasmissione al SGRB della seguente documentazione completa e conforme ai sensi di legge:

- ✓ Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo art. 5);
- ✓ Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
 - *l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;*
 - *l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;*
 - *il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;*
- ✓ Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- ✓ Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
- ✓ Data avvio dell'installazione.

Entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione di avvio dell'installazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta deve presentare il certificato di collaudo dello stesso. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di installazione:

- ✓ La conformità dell'installazione realizzata con il progetto approvato;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'installazione a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'installazione nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ L'idoneità dell'installazione a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione.
- 2. La Società deve inviare il certificato di collaudo dell'impianto anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia di L'Aquila e al Comune dove ha sede l'impianto.
- 3. La Società deve attenersi all'osservanza dell'art. 26-bis della **Legge n. 132 del 01.12.2018**, che introduce obblighi relativi al "**Piano di emergenza interno**" e Circolari attuative per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare. Il Piano di emergenza interno dovrà essere aggiornato ogni **3 (tre) anni** e dovrà essere trasmesso alla Prefettura competente per territorio, dandone riscontro al SGRB – dpc026.

Art. 5

GARANZIE FINANZIARIE

Prima della data di avvio delle operazioni di gestione dell'installazione della nuova linea di digestione anaerobica (*Fase gestionale 2*), A.C.I.A.M. S.p.A., dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiutite e Bonifiche, le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.

Art. 6

BACINO DI UTENZA

1. Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge, nonché i rifiuti speciali (individuati nell'art. 2), provenienti prioritariamente dai Comuni Marsicani soci di A.C.I.A.M. Spa e Comuni della Provincia di L'Aquila, in subordine, per esigenze di conferimento, i rifiuti provenienti dagli altri Comuni dell'ATO Abruzzo (L.R. 36/2013), in linea con la programmazione regionale.
2. Il conferimento di flussi di rifiuti urbani extra-regionali destinati alla linea di trattamento meccanico biologico è possibile ed è soggetto a preventive autorizzazioni e/o accordi con la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 182, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
3. Il conferimento di rifiuti extra-regionali da avviare alla linea di compostaggio (FORSU), è sempre ammesso ai sensi dell'art. 181, co. 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
4. Il SGRB - dpc026, in riferimento ai flussi di cui al *punto 3*) del presente articolo, può determinarsi nei confronti di ACIAM Spa, in relazione alla compatibilità con fabbisogni



GIUNTA REGIONALE

regionali di conferimento all'installazione di Piano in oggetto, da considerarsi prioritari, definendo con la stessa le modalità operative.

Art. 7 **PRESCRIZIONI**

1. ACIAM Spa è tenuta al rispetto dei **limiti, prescrizioni, condizioni ed obblighi** contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione;
3. Si richiamano le condizioni di cui al parere ARTA prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023 e nello specifico:
 - La Ditta dovrà trasmettere **entro 30 gg** dal rilascio della presente autorizzazione una planimetria di dettaglio con l'individuazione della posizione esatta del setto in conci amovibili che separa le aree di conferimento/accettazione dei rifiuti avviati alle due linee TMB e compostaggio, con l'indicazione delle superfici delle aree di stoccaggio e le altezze dei cumuli dei rifiuti stoccati, in relazione alle quantità proposte nelle modifica (500 t per Forsu e Agroindustriali, Ligneo cellulosici e Fanghi e 170 t per rifiuti destinati alla linea TMB);
 - Il tempo massimo di permanenza dei rifiuti nelle suddette aree deve essere pari a un giorno in condizioni di normale esercizio;
 - La Ditta dovrà **implementare il PMC** con le seguenti indicazioni:
 - ✓ Dovranno essere eseguiti n. 2 autocontrolli in marcia controllata entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto;
 - ✓ Gli autocontrolli periodici successivi alla marcia controllata dovranno essere effettuati con frequenza annuale;
 - ✓ Dovrà essere assicurato l'impiego delle seguenti metodiche analitiche per gli autocontrolli:

<i>Parametro</i>	<i>Metodica</i>
<i>Portata</i>	<i>UNI EN ISO 16911:2013</i>
<i>Ossidi d'Azoto</i>	<i>UNI EN 14792:2017 / UNI 10878:2000</i>
<i>Monossido di Carbonio</i>	<i>UNI EN 15058:2017</i>



GIUNTA REGIONALE

<i>Piano di campionamento</i>	<i>UNI EN 15259</i>
<i>Polveri</i>	<i>UNI EN 13284 - 1:2017</i>

- ✓ Dovrà essere garantito il mantenimento dell'impianto di abbattimento nel rispetto del piano di manutenzione ordinaria, straordinaria e correttiva previsto dal Manuale di uso e manutenzione. Gli interventi, da eseguirsi comunque con frequenza almeno semestrale, andranno annotati sul registro delle manutenzioni;
- ✓ L'installazione di punti di campionamento dovrà essere conforme alla norma UNI EN 15259 sopra indicata;
- ✓ La Ditta dovrà prevedere una procedura di controllo relativa all'utilizzo dell'acido solforico negli scrubber per evitare che l'inquinante possa trasferirsi per effetto di trascinamento nella corrente gassosa inviata al biofiltro, compromettendo l'efficacia della biofiltrazione.

Art. 8**RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

- 1) L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 2) Per quanto non modificato e/o integrato dalla presente Autorizzazione valgono gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020.

Art. 9**EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente AIA **decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni riportate, fatte salve le precisazioni di cui all'art. 2.

Art. 10**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, integrato con le disposizioni di cui alle prescrizioni riportate all'art. 7 e che dovrà essere adeguato entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento.

**GIUNTA REGIONALE****Art. 11****PROCEDURA DI RINNOVO/RIESAME**

1. La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 12**CONTROLLI ARTA**

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e ss.mm.ii.;
2. Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni, sotto forma di relazione:
 - L'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione), motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
 - Le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
 - L'esito dei controlli subito dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
 - La descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché i provvedimenti intrapresi dalla ditta;
3. L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, co. 11-bis del D.lgs. 152/06m e s.m.i.

Art. 13**TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO**

1. Il presente Provvedimento viene notificato, ai sensi di legge, ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661), con sede legale in Via Edison n. 27 – Avezzano (AQ);
2. Il provvedimento viene trasmesso al Comune di Aielli (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di

**GIUNTA REGIONALE**

L'Aquila, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06;

3. Il presente Provvedimento è classificato dal SGRB – dpc026 con Codice di installazione: IPPC-AQ-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.lgs. n. 152/06;
5. Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE****DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI*****DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA*****UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO**

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863) /25404/35249 - FAX (0863) 411446

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it**DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO****AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Ditta richiedente: Provincia dell'Aquila

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. dell'28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali e modifiche al regolamento regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di concessione idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/168175/23 del 17/04/2023 della Provincia dell'Aquila (AQ), per l'intervento di lavori di adeguamento ed ampliamento tratto comune di S. Benedetto dei Marsi/incrocio Cintarella S.P. 20 "Marruviana", in comune di S. Benedetto dei Marsi.

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione definitiva l'area di sedime del nuovo ponte sul canale della Cintarella per consentire la realizzazione della prevista rotonda all'incrocio tra via Cintarella e la S.P.n° 20 Marruviana, nonché lo spostamento del canale secondario con tombamento dell'attuale e realizzazione di un nuovo canale parallelo al precedente, con n. 2 opere di scavalco del fosso, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mario Giannantoni
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni
f.to digitalmente

DS/

**GIUNTA REGIONALE****DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI*****DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA*****UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO**

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863) /25404/35249 - FAX (0863) 411446

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it**DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO****AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Ditta richiedente: Comune di Cagnano Amiterno

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. dell'28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali e modifiche al regolamento regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di concessione idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/0160951/23 del 12/04/2023 del Comune di Cagnano Amiterno (AQ), per l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in via Civilrio, con adeguamento delle sezioni idrauliche dei ponticelli preesistenti e rimodellamento e consolidamento degli argini del Rio Civilrio nel tratto interessato.

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione definitiva l'area di sedime dei quattro ponticelli che attraversano il Rio Civilrio nel Comune di Cagnano Amiterno (AQ), per un periodo di anni 19 (diciannove) e la concessione temporanea della pertinenza demaniale durante la fase di esecuzione dei lavori nei Fg. 9 e 18 - part. Ille prospicienti l'area interessate, con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di giorni **20 (venti)** naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mario Giannantoni
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Misantoni
f.to digitalmente

DS/



COMUNE DI SCAFA

Cap.65027 - Prov. Pescara
P.IVA 00208610683 - Cod.Fisc.81000070680
Tel. 085 8541226 - Fax 085 8543155
protocollo@pec.comune.scafa.pe.it

AVVISO

Accordo di programma ex art. 34 DLGS 267/2000 tra l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pescara e il Comune di Scafa, per la realizzazione di una Casa della Comunità e una Centrale Operativa Territoriale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto che ai sensi dell'art. 34 del DLGS n. 268/2000 e s.m.i., in data 20.09.2022 è stato stipulato un accordo di programma tra l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara e il Comune di Scafa per la realizzazione di una Casa della Comunità e una Centrale Operativa Territoriale, il cui schema è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2022.

Scafa 31.07.2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Antonio Mastrodicasa



COMUNE DI SCAFA

Cap.65027 - Prov. Pescara
P.IVA 00208610683 - Cod.Fisc.81000070680
Tel. 085 8541226 - Fax 085 8543155
protocollo@pec.comune.scafa.pe.it

AVVISO

Accordo di programma ex art. 34 DLGS 267/2000 tra l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pescara e il Comune di Scafa, per la realizzazione della nuova sede C.ER.S. Area Maiella Morrone

Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto che ai sensi dell'art. 34 del DLGS n. 268/2000 e s.m.i., in data 27.04.2022 è stato stipulato un accordo di programma tra l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara e il Comune di Scafa per la realizzazione della nuova sede del CENTRO EROGAZIONE SERVIZI, il cui schema è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 18.03.2022.

Scafa 31.07.2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Antonio Mastrodicasa



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it